



Coronavirus, da mercoledì 7 scattano le nuove regole. Ecco cosa cambia

Pubblicato: Lunedì 5 Aprile 2021



Passato il periodo di restrizioni più severe, quello di Pasqua e Pasquetta, che termina il 6 di aprile che cosa succederà dal 7?

A partire **dal 7 aprile** entra in vigore il **Decreto Legge n. 44**, che resterà efficace **fino al 30 aprile compreso**. La Lombardia resterà in zona rossa anche la prossima settimana, potrebbe tornare arancione da martedì 13 aprile solo se i dati del monitoraggio di venerdì prossimo lo consentiranno. **La novità più importanti riguardano la scuola**

SCUOLA – Si tornerà in presenza anche nelle zone rosse fino alla prima media mentre in quelle arancioni saranno in classe gli alunni fino alla terza media e quelli delle superiori, ma dal 50% al 75%, il resto in Dad. I presidenti di Regione, a differenza di quanto è stato fino ad oggi, non potranno emanare ordinanze più restrittive per chiudere le scuole.

NIENTE ZONA GIALLA O BIANCHE– Fino al 30 aprile tutta Italia sarà in zona arancione o rossa. Il decreto prevede però una **verifica a metà aprile**: se la situazione epidemiologica lo consentirà, si valuterà la possibilità che le zone dove la diffusione del virus è più contenuta possano tornare in giallo e, dunque, procedere ad alcune riaperture, in particolare di bar e ristoranti, cinema e teatri.

POSSIBILI DEROGHE, MA DIPENDE DA CONTAGI E VACCINI – Per quelle Regioni in arancione che però avranno dati da zona gialla sono previste possibili deroghe in base all'andamento dei dati su contagi e cifre sulle somministrazioni del vaccino, in particolare alla popolazione anziane fragile. Dunque un eventuale ritorno al giallo solo per quei territori con dati epidemiologici bassi e numeri alti delle inoculazioni.

COPRIFUOCO – Confermato il divieto di uscire di casa dalle 22 alle 5. Anche in questo caso, il divieto non vale in caso di lavoro, salute o necessità.

BAR E RISTORANTI – Restano chiusi. Possibile solo l'asporto, fino alle 18, e la consegna a domicilio, fino alle 22 e solo per i ristoranti. In caso di ripristino delle zone gialle, bar e ristoranti potranno riaprire a pranzo.

Sono sospese le attività commerciali al dettaglio (negozi), sia negli esercizi di vicinato che nelle medie e grandi strutture di vendita, anche ricompresi nei centri commerciali. **Rimangono aperti** i punti vendita di generi alimentari, farmacie, parafarmacie, tabaccai ed edicole e le altre attività di prima necessità individuate nell'allegato 23 del DPCM. I centri commerciali devono consentire l'accesso a tali attività, ferme restando le **chiusure nei giorni festivi e prefestivi** già previste a livello nazionale. **Sono chiusi i mercati**, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, fatta eccezione per le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari, prodotti agricoli e florovivaistici. Sono inoltre **sospese le attività inerenti ai servizi alla persona (parrucchieri ed estetisti)**. Possono aprire in zona arancione.

SPORT – **Sono sospese le attività sportive**, comprese quelle che si svolgono nei centri sportivi all'aperto, così come tutti gli eventi e le competizioni organizzati dagli enti di promozione sportiva.

Restano consentiti gli eventi e le competizioni di livello agonistico riconosciuti di interesse nazionale da CONI e CIP. Restano chiuse palestre, piscine, centri natatori, centri benessere e centri termali.

È consentito svolgere **individualmente** attività motoria all'aperto **in prossimità della propria abitazione**, purché nel rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro da ogni altra persona e con obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (salvo che per le persone escluse da tale obbligo). È altresì consentito lo svolgimento di attività sportiva all'aperto in forma individuale.

[QUI tutte le regole](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it